

PROGRAMMA 31 dicembre - 7 gennaio



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
DOMENICA		
31 Festa della Santa Famiglia <i>Salt. 1ª sett</i>	ore 8.30 deff. anime abbandonate ore 10.30 popolazione ore 18.00 s. Messa prefestiva ore 20.15 sospesa	ore 18.00: s. Messa di fine anno e "Te Deum" di ringraziamento 22.30: Veglia di preghiera per la fine dell'anno
LUNEDÌ		
1 Maria Santissima Madre di Dio	ore 8.30 deff. don Enrico e mamma ore 10.30 popolazione ore 18.00 deff. Mariano Marco Bocelli ore 20.15 s. Messa	16.00: <i>Vesperi e Atto di Affidamento</i>
MARTEDÌ		
2 Ss. Basilio e Gregorio	ore 8.30 cons. viv e deff. ore 17.30 deff. Letizia, Maria e Franco	21.00: Corona SSTM
MERCOLEDÌ		
3 Feria	ore 8.30 def. Sampietro Laura ore 17.30 per le anime del Purgatorio	21.00: Corona SSTM
GIOVEDÌ		
4 Feria	ore 8.30 int.off. ore 17.30 deff. Tina, Domenico, Grazia, Rosetta e Sofia	21.00: Corona SSTM
VENERDÌ		
5 Feria	ore 8.30 s. Messa ore 18.00 deff. Sibellano Nicola e Antonia	21.00: Corona SSTM
SABATO		
6 Epifania del Signore	ore 8.30 vocaz. e int. del SSTM ore 10.30 popolazione ore 18.00 def. Donzelli Fausto 1° ann. ore 20.15 sospesa	14.30: benedizione dei bambini 15.30: tombolata in oratorio 21.00: Corona SSTM
DOMENICA		
7 Battesimo del Signore <i>Salt. 1ª sett</i>	ore 8.30 deff. Savina e Dino ore 10.30 popolazione ore 18.00 def. Breda Dino 1° ann. ore 20.15 deff. Giuseppina e Luigi	21.00: Corona SSTM

Festa della Santa Famiglia

PRIMA LETTURA (Gen 15,1-6; 21,1-3) Dal libro della Genesi

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 104) Rit: Il Signore è fedele al suo patto.

SECONDA LETTURA (Eb 11,8.11-12.17-19) Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sa-

ra, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

VANGELO (Lc 2,22-40) Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito,

si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Calze della "Befana"

in beneficenza pro-oratorio
a cura delle Consorelle:

al termine delle Messe festive del 30, 31
dicembre e 1 gennaio
in fondo alla chiesa

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

CALENDARIO TEMPO di NATALE

* **Domenica 31 dicembre:**

Festa della Sacra Famiglia

S. Messe ore 8.30 e 10.30;

ore 18.00: Messa prefestiva della Solennità della Madre di Dio con 'Te Deum' (sospesa la Messa delle 20.15)

ore 22.30: Veglia di preghiera.

ore 24.00: benedizione sul nuovo anno

* **Lunedì 1 gennaio:**

Solennità di Maria Madre di Dio

Giornata mondiale della Pace

Messe h.8.30- 10.30- 18.00- 20.15.

ore 16.00: Vespri e Atto di Affidamento alla Vergine

* **Venerdì 5 gennaio:**

ore 18.00 prefestiva dell'Epifania

* **Epifania - Sabato 6 gennaio:**

Messe ore 8.30 - 10.30.

ore 14.30: Benedizione dei bambini; al termine: ore 15.30 in oratorio: Premiazioni Concorso presepi e Tombolata

ore 18.00: Messa prefestiva della domenica del Battesimo del Signore (sospesa la Messa delle 20.15).

* **Domenica 7 gennaio,**

Battesimo del Signore:

S. Messe ore 8.30 -10.30 -18.00 -20.15

E' LA FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

La liturgia di questa festa dedicata alla Santa Famiglia ci propone il racconto della presentazione di Gesù al tempio nel quale l'evangelista Luca ci trasmette uno degli avvenimenti più gioiosi del suo vangelo. In quel momento intorno al piccolo Bambino si vengono a trovare **quattro persone: Maria, Giuseppe, Simeone e Anna**. Sono tutte di età diverse e, con Gesù bambino, compongono le diverse stagioni della vita umana: *la fanciullezza (Gesù), la giovinezza (Maria), la maturità (Giuseppe), l'anzianità (Simeone) e la vecchiaia (Anna)*. In questa "famiglia" si intravede un'immagine dell'intera umanità unita intorno al Cristo. È proprio quel bambino - l'ultimo arrivato! - che li unisce e apre i loro cuori a una nuova speranza, ciascuno la sua (sia per il vecchio che per il giovane). Gesù è nato infatti proprio in una famiglia perché non poteva farne a meno, ma la sua presenza è diventata "simbolica" per ogni famiglia del mondo: *avere Gesù in famiglia, che "abita" con noi, in mezzo a noi!*

... il pensiero va alle famiglie di oggi!

Sì, alle famiglie, le nostre famiglie semplici e nello stesso tempo complicate per la vita che fanno... Non ci sono famiglie infallibili, né famiglie perfette. Solo famiglie che fanno il proprio cammino quotidiano e che cercano di fare il meglio che possono. Ma la famiglia non è un 'corso di sopravvivenza'! La famiglia forse non sempre è un 'nido di coccole e di sorrisi', ma certamente è la prima esperienza umana della persona, il tempo e il luogo in cui si impara un po' tutto. Oggi non abbiamo il tempo di stare coi figli. Si corre, si vogliono fare troppe cose... Lo so, non c'è paragone tra la nostra vita nel XXI secolo e quella della Sacra Famiglia, però ogni tanto me lo immagino Gesù che (se dovesse parlarci direttamente) ci direbbe: *"... Voi correte troppo e non vi gustate la vita normale! Io ho vissuto 'solo' 30 anni ma almeno i miei anni me li sono goduti perché ero sempre in compagnia delle persone a cui volevo bene, abbiamo passato tanto tempo insieme, senza affanni e tutto quello stress come avete voi"*. E credo che abbia ragione... *don Gigi*

Iniziativa dall'oratorio

1. CONCORSO PRESEPI:

Andate a vedere i 14 presepi partecipanti (vedi mappa sui foglietti in fondo alla chiesa)

ed esprimete il voto sul sito oratoriomaccio.org

Premiazione il 6 gennaio in oratorio, dopo la Benedizione dei Bambini ore 14.30 in chiesa!

2. TOMBOLATA dell'Epifania, 6 gennaio 2024 h. 15.30 in salone oratorio;

acquisto cartelle sul posto:

€ 2 a cartella; tre cartelle: € 5

PS: come ogni anno raccogliamo premi a condizione che siano nuovi

o ben confezionati - consegna in oratorio dal 2 gennaio in poi

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UN FUTURO PELLEGRINAGGIO A ROMA PER IL GIUBILEO DEL 2025

Può sembrare presto, ma immaginiamo che poi sarà difficile trovare posto a Roma per il prossimo Giubileo 2025; è solo un 'sondaggio':

quanti parteciperebbero a un pellegrinaggio parrocchiale a Roma dal 24 al 28 febbraio

2025? Raccogliamo la vostra segnalazione non vincolante, ma come prima indicazione per prenotare pullman e hotel. Grazie!

Rivolgersi a: *Mariagrazia Balbi*
338.3505331